



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FABRIZIA

Via OrlandoCosta-89823 FABRIZIA(VV)

Distretto Scolastico N.9– Tel. e fax 0963.543283 C. F. 96014340796

Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it; Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icfabrizia.edu.it/> CUF: UF2AOA

Circ. n.192/25

A tutti docenti Ai Coordinatori di classe
Ai Referenti dei Dipartimenti
Alle FF.SS.
Ai Referenti di plesso
Al DSGA
Albo /Sito web

Oggetto: Proposte adozioni libri di testo per l’A.S. 2025-2026 – Procedure per i contatti con i rappresentanti delle agenzie editoriali - Direttiva al DSGA per gli adempimenti contabili (non eccedenza del tetto di spesa)

Facendo seguito alla Nota MIM n. 6740 del 15-02-2024 avente per oggetto “Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - A.s. 2024-2025”, e nelle more di nuove indicazioni ministeriali, si comunicano le disposizioni relative alle procedure di adozione e riconferma dei libri di testo per l’anno scolastico 2025/2026 per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

L’adozione dei libri di testo, si legge nella nota, va effettuata seguendo le indicazioni già dettate con la nota n. 2581 del 9 aprile 2014 e le ulteriori precisazioni fornite con la stessa. Il D.M. n. 781 del 27.09.2013 (“Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e dei tetti di spesa”) e il D.L. n. 104 del 12.09.2013, convertito nella L. 128 dell’8.11.2013, in particolare l’art. 6 (“Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi”), hanno fornito le indicazioni operative per la scelta dei libri di testo a partire dall’anno scolastico 2014/15.

Nella fattispecie, il D.M. n. 781 del 27.09.2013 definisce le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e i tetti di spesa per la Scuola Primaria, la Secondaria di primo grado e la Secondaria di secondo grado. Si ricorda agli Insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado che le conferme dei testi scolastici già in uso o le nuove adozioni per l’a.s. 2025/2026 dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti secondo le indicazioni di cui alla Nota n. 378 del 25 gennaio 2013 e della C.M. n. 16 del 10 febbraio 2009.

Si invita a leggere attentamente e a rispettare i criteri generali e i vincoli di adozione citati nelle predette circolari. L’adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell’attività della scuola. Il criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall’art. 4 c. 5 del Regolamento sull’Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l’adozione e l’utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell’offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività. Si sottolinea che i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

I docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno confrontarsi con i rappresentanti delle case editrici.

Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, annovera l'adozione dei libri di testo tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentito il parere dei consigli di classe/interclasse (articoli 151 e 188). Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2025/2026, entro la seconda decade del mese di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola.

I FASE: I coordinatori di dipartimenti e le funzioni strumentali – Questi costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i Docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun Docente.

II FASE: I consigli di classe/interclasse con i genitori - Sarà cura dei singoli Docenti, sulla base delle scelte operate nei Dipartimenti, verificare per ogni classe, l'apposito Modello inserito nel format del verbale per le Nuove Adozioni. **I coordinatori di classe e il DSGA pre-verificheranno la non eccedenza del tetto di spesa.**

III FASE: Il Collegio dei Docenti assumerà la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella Scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa. **IV FASE:** adempimenti degli Uffici a cura del DSGA o suoi delegati nei tempi previsti.

Appare superfluo ricordare a tutti che la scelta dei libri di testo è un'operazione che richiede grande attenzione e dedizione, confronto, sereno dialogo, scelte oculate e ponderate, ascolto attento di tutte le esigenze, occhio alla qualità del libro di testo, auspicando sempre più l'utilizzo delle lavagne interattive/Monitor e il contenimento della spesa per le famiglie. Va, in particolare, tenuto in considerazione che bisogna evitare sia ulteriori spese alle famiglie, con la richiesta di ulteriori eserciziari, sia uso eccessivo di fotocopie, potendo sopperire a tutto questo con l'utilizzo di Internet, delle LIM e dei Monitor.

Si condividono, ai fini del puntuale rispetto delle procedure e del tetto massimo di spesa previsto, i seguenti riferimenti normativi: DM 43/2011 - DM 781/2013 - CM 2581/2014 - DM 122/2021 - CM 5022/2022

Si allega alla presente:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Nota esplicativa MIM n. 6740 del 15-02-2024

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale e si augura un proficuo lavoro.

Responsabile dell'istruttoria A.A. Giuseppe Tripaldi
Responsabile del procedimento Direttore SGA Maria Rosa Contartese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Sangeniti
(firma autografa sostituita ai sensi
dell'art.3, c.2 del D. Lgs. 39/93)

Al Collegio Docenti
Ai dipartimenti disciplinari
All'Ufficio Didattica
Al Direttore SGA

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. commi 1-2-3;

VISTI gli artt. dal 2 al 7 del D.Lgs. 297/94; VISTA la C.M. 16/2009;

VISTO l'art. 11 della Legge 221/2012;

VISTO il D.M. 781 del 27/9/2013; VISTA la Legge 128/2013;

VISTA la Nota MIM n. 6740 del 15-02-2024 e nelle more di nuove indicazioni ministeriali;

Emana il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio docenti al fine di orientare la delibera dell'adozione dei libri di testo a.s. 2025/2026:

I docenti sono invitati ad eseguire un attento esame dei testi disponibili e a confrontarsi all'interno del Dipartimento disciplinare al fine di favorire, alla luce della progettazione curricolare, adozioni omogenee nelle diverse sezioni. L'adozione del libro di testo, come qualsiasi scelta metodologica, deve essere coerente con il contesto culturale della scuola come definito nel PTOF e deve essere il risultato conseguente della riflessione epistemologica definita in sede dipartimentale, riportata nelle progettazioni disciplinari condivise. Pertanto non possono trovare riconoscimento, in tali scelte, posizioni individualistiche che non tengano in considerazione le scelte operate in sede di definizione del curriculum di scuola. L'adozione omogenea:

- a. evita disparità di trattamento tra le sezioni e problemi dovuti a eventuali cambi di sezione degli studenti;
- b. consente ai genitori di acquistare i libri tempestivamente senza aspettare l'assegnazione della sezione;
- c. dimostra una coerente e condivisa definizione dei requisiti di competenza richiesti dalla comunità scolastica nel rapporto con l'utenza e gli stakeholder;
- d. evita al docente di doversi confrontare, in caso di assegnazione di classi diverse da quelle dell'anno precedente, con testi non condivisi;
- e. Favorisce la co- progettazione e la programmazione condivisa necessarie per la predisposizione delle prove parallele.

2. I docenti nell'adozione sono tenuti a considerare che i libri di testo garantiscano un efficace supporto ai processi di apprendimento individuale degli studenti. Essi devono rappresentare il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui attivare la comunicazione didattica.

3. Nel rispetto della discrezionalità professionale dei docenti, le adozioni librarie devono essere coerenti con lo sviluppo delle competenze previste dal profilo in uscita, con gli obiettivi generali previsti per ciascuna disciplina dai vigenti ordinamenti e con le scelte pedagogiche e didattiche dell'Istituto e definite nel PTOF.

4. L'assegnazione di altro docente alla classe, all'inizio del prossimo anno scolastico, non consente in alcun modo una diversa scelta dei libri di testo adottati. Pertanto non è consentito sostituire il libro di testo adottato dopo la deliberazione del Collegio; nessun docente, compresi quelli di nuova nomina, è autorizzato a dare indicazioni diverse alle famiglie o esprimere giudizi negativi sulla scelta e invitare le famiglie stesse a comprare un testo diverso.

5. I docenti e i Dipartimenti Disciplinari non possono prescindere nella scelta del libro dal rapporto qualità/costo.
6. I singoli Consigli di classe nel proporre l'adozione di libri di testo devono tenere conto del tetto massimo di spesa consentito (D.M. n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.
7. Un testo, che valga per tutto il corso, resta adottato fino al termine del ciclo.
8. La nuova adozione effettuata nell'anno 2024/25 deve essere riportata nella classe successiva, per scorrimento, come conferma.
9. La procedura di adozione dei testi per l'anno scolastico 2025/2026 termina con la delibera generale del Collegio dei Docenti del mese di maggio.

Deve esserci una chiara distinzione tra testi obbligatori e testi consigliati, evitando di veicolare attraverso tali testi consigliati (dunque non obbligatori) contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto considerando che, come è noto, soltanto i primi concorrono alla determinazione dei tetti di spesa. Il personale dell'Ufficio di segreteria "Didattica" effettuerà un ulteriore controllo al fine di validare la corrispondenza tra la deliberazione del Collegio Docenti e gli atti prodotti, nel rispetto dei massimali imposti dalla legge. La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito, entro il 7 giugno p.v.

Gli appuntamenti connessi alle operazioni sopra richiamate e di cui sarà formalizzata apposita convocazione sono i seguenti:

- maggio 2025: Consigli di classe/interclasse /intersezione con la partecipazione della componente genitori – i singoli docenti, avranno cura di verificare per ogni classe, con molta attenzione il codice ISBN di 13 cifre sia dei libri di nuova adozione, sia dei testi confermati.
- 22 maggio 2025: convocazione del Collegio dei Docenti unitario, per la delibera di adozione dei libri di testo per l'a.s. 2025/2026 che concluderà l'iter di competenza dei docenti.

Il Collegio dei Docenti assumerà la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i docenti in servizio, inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.